



PROFESSIONI

Certificati on line, firmato protocollo tra Comune e ODCEC di Torino

In base all'intesa siglata ieri, i commercialisti potranno stampare i certificati di residenza e di stato di famiglia dei clienti direttamente dal pc

/ REDAZIONE

I commercialisti torinesi potranno stampare i certificati anagrafici dei propri clienti **direttamente dal computer**, senza dover andare agli **sportelli** anagrafici del Comune.

Lo stabilisce il protocollo d'intesa firmato ieri mattina, nella Sala Colonne di Palazzo Civico, a Torino, dalla Città, rappresentata dall'assessore ai Servizi Civici Giovanni Maria Ferraris, e dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Torino, Ivrea e Pinerolo, con il Presidente Aldo Milanese.

In base all'accordo, i commercialisti potranno quindi stampare **certificato di residenza e di stato di famiglia** dei clienti utilizzando lo strumento telematico "Torino Facile", già in uso alla città.

Il protocollo parte dai presupposti che la necessità di acquisire dati da parte dei dottori commercialisti ed esperti contabili è in crescita e che è interesse della P.A. locale aprirsi alla **collaborazione più ampia** con le organizzazioni professionali che, nell'ambito delle proprie specificità, avvertono l'esigenza di sperimentare servizi innovativi di comune interesse, anche in coerenza con il piano di azione di *e-government* predisposto nel giugno 2010 dal Dipartimento della Funzione pubblica.

L'accordo ha validità di un anno e potrà essere rinnovato

L'intesa ha validità di **un anno**. Entro il mese di **dicembre 2011**, le parti si impegnano a rincontrarsi per valutare i risultati conseguiti e, nell'ambito di un eventuale rinnovo, del possibile ampliamento dell'oggetto.

"La firma di questo protocollo – ha commentato Aldo Mila-

nese – si aggiunge a quelle già sottoscritte dal nostro Ordine con altre importanti istituzioni come l'Università, l'Agenzia delle Entrate, la Regione Piemonte, gli Uffici Giudiziari. E non è solo un nuovo, utile servizio di cui i commercialisti possono usufruire a vantaggio dei loro clienti. È un ulteriore passo avanti in quella strategia di collaborazione istituzionale che ho battezzato il "**modello Torino**". Solo attraverso l'impegno comune di amministratori pubblici, professionisti, istituzioni finanziarie, universitarie e imprenditoriali si può migliorare l'efficienza del sistema città e perseguire l'obiettivo di cogliere nuove opportunità di rilancio economico".

"È una nuova occasione – ha sottolineato l'assessore ai Servizi Civici Giovanni Maria Ferraris – per potenziare il servizio "telematico", percorrendo la strada della semplificazione, e dare così risposte sempre più efficaci alle esigenze di questa importante professione a servizio della nostra comunità".

A margine dell'incontro di ieri è stata presentata un'altra iniziativa dell'ODCEC e dell'Unione Giovani torinesi, in collaborazione con gli Assessorati comunali al Bilancio, alla Cultura e alle Politiche giovanili e con le biblioteche cittadine, rivolta ai giovani.

Si tratta di "**Chiedi al commercialista**", servizio di consulenza gratuita. Da gennaio, e fino alla fine di marzo, infatti, al Centro Informagiovani e in alcune biblioteche, i giovani che vogliono approfondire questioni amministrative, gestionali e fiscali relative all'associazionismo e all'imprenditoria potranno richiedere una consulenza gratuita da un commercialista.